

TEATRONAZIONALE

TEATRO  
STABILE  
TORINO

*L'isola dei pappagalli  
con  
Bonaventura  
prigioniero degli antropofagi*

DI SERGIO TOFANO E NINO ROTA  
REGIA ANTONIO LATELLA



Teatro Carignano | 28 Maggio - 16 Giugno 2019 Torino | **Prima Nazionale**

# L'Isola dei Pappagalli con Bonaventura prigioniero degli antropofagi

DI **SERGIO TOFANO E NINO ROTA**

ADATTAMENTO **LINDA DALISI**

CON (INTERPRETI E PERSONAGGI)

**MICHELE ANDREI** - SCARLATTINA/RE NERO

**CATERINA CARPIO** - GOVERNANTE/REGINA NERA

**LEONARDO LIDI** - CECÈ

**FRANCESCO MANETTI** - BONAVENTURA

**BARBARA MATTAVELLI** - GIUIUK

**MARTA PIZZIGALLO** - ROSOLIA

**ALESSIO MARIA ROMANO** - BASSOTTO

**ISACCO VENTURINI** - CAPITANO

MUSICISTI **FEDERICA FURLANI, ANDREA GIANESSI**

**ALESSANDRO LEVRERO, GIUSEPPE RIZZO**

REGIA **ANTONIO LATELLA**

SCENE **GIUSEPPE STELLATO** | COSTUMI **GRAZIELLA PEPE**

PROGETTO SONORO **FRANCO VISIOLI** | LUCI **SIMONE DE ANGELIS**

COREOGRAFIA A CURA DEGLI **ATTORI PAPPAGALLI**

ASSISTENTE REGIA **BRUNELLA GIOLIVO**

SECONDO ASSISTENTE REGIA **ALESSANDRO BUSINARO**

TIROCINANTE DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO/DAMS **ALESSANDRO PETRILLO**

RESPONSABILE AREA ARTISTICA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO **BARBARA FERRATO**

RESPONSABILE AREA PRODUZIONE **SALVO CALDARELLA**

RESPONSABILE AREA ALLESTIMENTI SCENICI **MARCO ALBERTANO**

DIRETTORE DI SCENA **MARCO ANEDDA**, CAPO MACCHINISTA **FLORIN SPIRIDON**, MACCHINISTA **LUCA DEGIULI**, CAPO ELETTRICISTA **ANDREA VALENTINI**, FONICO **RICCARDO DI GIANNI**, ATTREZZISTA **STEFANO DI PASCALE**, SARTA **NADA CAMPANINI**, TRUCCATRICE **GLORIA CORRADINO**, SCENOGRFO REALIZZATORE **ERMES PANCALDI**, COSTRUZIONE SCENE **LABORATORIO DEL TEATRO STABILE DI TORINO** - TEATRO NAZIONALE, CAPO MACCHINISTA **ANTIOCO LUSCI**, MACCHINISTA **ANDREA CHIEBAO**, SARTORIA **PICCOLO TEATRO DI MILANO**, FOTO DI SCENA **BRUNELLA GIOLIVO**

TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE

DURATA SPETTACOLO: I PARTE 1 ORA E 25 MINUTI; INTERVALLO; II PARTE 55 MINUTI



Lavorare sulla rima di Sto è come tornare a un ricordo, a una memoria di infanzia. Ritornare a una priorità elementare di suoni, di colori primi e, perché no, anche di odori. Ripercorrere le regole del gioco infantile apparentemente semplici per la loro sonorità, ma lucidamente complesse. L'Isola dei Pappagalli è il luogo dove i nostri buffi protagonisti naufragano. Un'isola dove ci sono i cannibali brutti ma anche i pappagalli belli. Sembra quasi di precipitare nel movimento dadaista dove le parole si inventano e si ripetono. Sono suoni echeggiati e pensieri rotti e frantumati. Che cosa vuol dire naufragare su un'isola della fantasia se già tutto è fantasia e memoria? Che cosa vuol dire sentire una parola non registrata ma ripetuta da esseri viventi che non sono umani?

Che cosa vuol dire perdersi nella memoria, provare a ripartire, naufragare e in qualche modo ritornare là, in quel luogo che non potrà mai più essere lo stesso? Quando ero ragazzo "qui" era così, ma ragazzo non lo sono più e questo "qui", questo "ora", com'è? Questo testo di Sto è in qualche modo già naufrago di se stesso, è uno dei pochi dove il Bonaventura, eroe di grandi e piccini, alla fine delle sue avventure-disavventure non riceverà un milione. Quasi a dire che è finita l'epoca del viaggio con un premio di consolazione. Si parte, ci si perde, forse ci si ritrova, e alla fine si torna al luogo dove tutto è iniziato, dove il primo bacio era una rima baciata, e purtroppo da noi tutti dimenticata.

*Antonio Latella*

## RETROSCENA

**Mercoledì 29 maggio 2019, ore 17,30 - Teatro Gobetti**

Gli attori della compagnia dialogano con **Federica Mazzocchi** (DAMS / Università di Torino) su **L'ISOLA DEI PAPPAGALLI CON BONAVENTURA PRIGIONIERO DEGLI ANTROPOFAGI** di Sergio Tofano e Nino Rota. Un progetto realizzato con l'Università degli Studi di Torino / Dams - Università degli Studi di Torino / CRAD. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti in sala.



## Chiudi il gas e vieni qui.

### IL MUSEO LAVAZZA TI ASPETTA.

Un nuovo spazio tra memoria e futuro per raccontare la cultura globale del caffè, la nostra storia e la nostra comunicazione. Inizia da qui il viaggio in Nuvola Lavazza, un portale aperto al mondo per ispirare, mettere in circolo energie e attivare il dialogo. Una nuova sede che è anche: spazio eventi La Centrale, Bistrot, ristorante Condividere, area archeologica, Istituto d'Arte Applicata e Design (IAAD) e una piazza per la città. Un nuovo punto di vista su Torino.

Nuvola Lavazza, Via Bologna 32.



MUSEO  
LAVAZZA